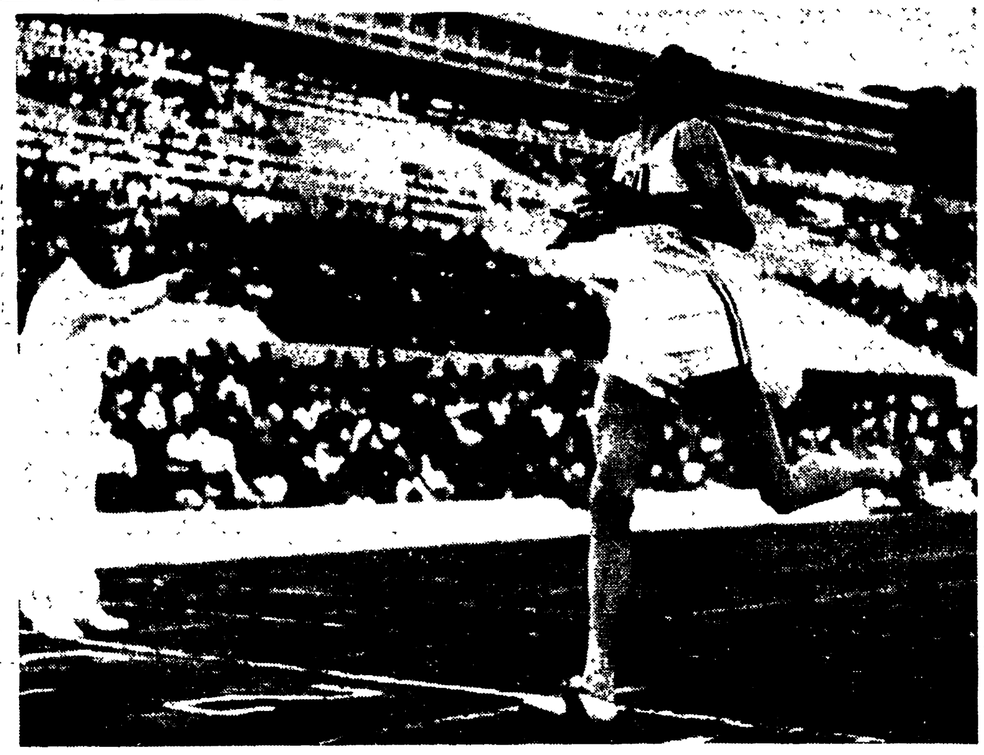
Formidabile Ron Clarke: 13'34"8 sui 5000 m.

Il formidabile « camminatore » australiano ha inaugurato la stagione dei records atletici prendendosi, indirettamente, la rivincita con la sfortuna che lo perseguitò ai Giochi Olimpici di Tokio dove giunse terzo nei 10.000 metri e nono nei 5.000 e nella maratona. Clarke detiene anche il record mondiale dei 10 mila metri, quello delle 3 e delle 6 miglia. L'atleta australiano, che ha 27 anni ed è sposato con una figlia, esercita la professione di contabile.



Il neo-recordman mondiale dei 5.000 metri RON CLARKE

Migliorato di 2/10 di secondo il grande record di Vladimir Kuts

Nostro servizio

HOBART (Tasmania), 16.

Il fenomenale Ron Clarke ha stabilito oggi nuovo primato dei 5 000 metri coprendo la stanza in 13'34"8, tempo inferiore di 2 decimi di secondo al primato stabilito dal sovietico Vladimir Kuts a Roma, sulla pista dello Stadio Olimpico, il 13 ottobre 1957. La superba prestazione è stata ottenuta sulla pista erbosa del North Hobart Oval durante una riunione atletica interclub. Il nuovo record è giunto di sorpresa: non si sapeva nemmeno che il grande atleta avrebbe preso parte alla riunione e pochi erano gli spettatori, i quali l'hanno però lungamente incitato e sostenuto nella lunga fatica.

Ron Clarke, che sul filo di lana ha preceduto il connazionale Tony Cook distanziato di circa 400 yards, oltre al nuovo primato dei 5000 metri detiene anche quello dei 10.000 metri (28'15"6) conquistato il 18 dicembre di due anni fa a Melbourne, quello delle 3 miglia (13'07"6) e quello delle 6 miglia (27'17"6). Ecco la cronologia del record battuto oggi:

1912	Kolehmainen (Fin.)	14'36"6
1922	Nurmi (Fin.)	14'35"4
1924	Nurmi	14'28"2
1932	Lehinen (Fin.)	14'17"
1939	Maki (Fin.)	14'08"8
1942	Hagg (Sv.)	13'58"2
1954	Zatopek (Cec.)	13'57"2
1954	Kuts (URSS)	13'56"6
1954	Chataway (G.B.)	13'51"6
1954	Kuts	13'51"2
1955	Iharos (Ungh.)	13'50"8
1955	Kuts	13'46"8
1955	Iharos	13'40"6
1956	Pirie (G.B.)	13'36"8
1957	Kuts	13'35"
1965	Clarke (Austral.)	13'34"8

Con la conquista del prestigioso primato dei cinquemila - Ron Clarke si è preso la rivincita sulla sfortuna che lo ingabbiò a Tokio, alla pista dello Stadio Nazionale, nelle gare del XVIII Giochi Olimpici. A Tokio, Ron — dato per sicuro vincente dei 5 000 e dei 10 000 dai pronostici della vigilia — dovette accontentarsi della medaglia di bronzo nella più lunga distanza (piazzandosi dietro al sorprendente americano Mill e al tunisino Gamoudi con il tempo di 28'25"8) e addirittura del nono posto nei 5.000 metri vinti dall'altra rivelazione americana, Bob Keyser Schul, e nella maratona che vide il secondo trionfo dell'etiope Abebe Bikila.

Il record di Kuts durava oramai da 8 anni. Numerosi attacchi al vertiginoso tempo realizzato dal sovietico sulla pista romana nel corso di questi anni fallirono tutti. Nel 1964 l'atleta che gli s'avvicinò di più fu proprio Bob Schul, il vincitore di Tokio, che a Compton nelle selezioni statunitensi fece segnare ai cronometri manuali 13'38".

Dopo la corsa Ron Clarke ha dichiarato di aver trovato le condizioni della pista ideali senz'altro le migliori di tutta l'Australia. *«Ero fiducioso sin dalla partenza di riuscire nel tentativo* — ha detto. *Per far cadere il record del grande Kuts mi ero preparato, minuziosamente, una tabella di marcia studiata per l'occasione. Avevo il timore di tenere un'andatura troppo svelta nella prima parte della gara. Se così fosse stato il tentativo di record, capirete, sarebbe fallito miseramente».*

Il pubblico, non troppo numeroso, quando ha visto Ron in pista e dopo aver conosciuto il tempo impiegato sul primo giro dell'anello erboso, ha capito subito che il suo beniamino correva per il record. Ha incominciato allora a incitare a gran voce l'atleta; negli ultimi cento metri le acclamazioni sono diventate più assordanti per esplodere quando i cronometristi hanno annunciato il tempo confermando l'eccezionalità della corsa di Ron Clarke.

Ecco i tempi realizzati dall'australiano al passaggio: un miglio (m 1 609.31): 4'19"5; 2 miglia (m. 3 218,63): 8'47"3 (secondo miglio 4'27"5); 3 miglia (m. 4 827,94): 13'10"6 (terzo miglio in 4'23"6); ultimi m. 172,06: 13"2.

Al passaggio delle tre miglia Ron Clarke ha avvicinato di tre secondi il proprio primato mondiale sulla distanza (13'07"6).

Bruce Mc Donald

Ron Clarke è nato a Melbourne il 21 febbraio 1937; è alto 1,83 e pesa 75 kg. Ha iniziato a gareggiare nel '54. Nel '55 si è affidato alle cure di Fritz Stampfl, già allenatore di Bannister a Londra. Esercita la professione di contabile. E' sposato con una figlia. Nel 1955 corse il miglio in 4'14", i 1.500 in 3'55"6; 1956: miglio 4'6"8; 1.500: 3'48"2; 2.000: 5'20"6; 1957: miglio 4'7"2; 1.500: 3'49"6; 1958: miglio 4'8"1. Clarke ebbe alcuni anni mediocri, poi nel 1962, corse le 3 miglia in 13'31" e le 6 miglia in 28'11"6. Nel 1963 stabilì il primato mondiale dei 10 000 metri (28'15"6) e delle 6 miglia (27'17"6). Corse i 2 000 metri in 5'9"2, i 3 000 in 8', i 5 000 in 13'51"6 e le 3 miglia in 13'29"3 Nell'anno passato sulle distanze metriche importanti stabilì questi tempi: 5 000 metri 13'39"; 10 000 in 28'25"8 e 2h.20'26"8 nella maratona di Tokio. Il 3 dicembre 1964 a Melbourne conquistò il nuovo record delle 3 miglia (13'7"6).

Alla Goitschel la combinata

ST ANTON, 16

Heidi Schmid-Biebl, la 23enne tedesca messasi in luce fin dalle prime battute della stagione, ha avuto l'impennata dell'atleta di classe ed ha vinto di prepotenza la gara odierna, della ha vinto di prepotenza la gara odierna di slalom del Kandahar aggiudicandosi così anche il secondo posto nella combinata. Nella discesa libera maschile, Karl Schranz, un veterano dello sport bianco austriaco e nativo di St. Anton, ha vinto il titolo Kandahar della discesa libera. Il suo successo ha avuto come corona il secondo ed il terzo posto di altri due austriaci, Gerhard Nenning e Heini Messner.

Giustina Demetz, dimostratasi ancora una volta la migliore delle azzurre, non ha smentito le prove di Grindelwald e di ieri, quando si è piazzata quinta nella discesa libera Nello slalom odierno la Demetz si è classificata sesta, aggiudicandosi di conseguenza il quinto posto nella classifica della combinata

La francese Marielle Goitschell, di 19 anni, campionessa olimpionica di slalom gigante e del mondo della combinata, ha continuato la sua straordinaria serie di successi vicendo per la seconda volta consecutiva la combinata.

Ecco la classifica:

DISCESA LIBERA: 1) Karl Schranz (Au.) 2'35",17; 2) Gerhard Nenning (Au.) 2'36"01; 3) Heini Messner (Au.) 2'36"28; 4) Edmund Bruggmann (Sv.) 2'36"86; 5) Ludwig Leitner (Ger.) 2'36"97

SLALOM FEMMINILE: 1) Heidi Schmid Biebl (Germ) 90"33; 2) Marielle Goitschel (Fr) 90"37; 3) Christl Haas (Aus) 90"65; 4) Fernande Bochtay (Sviz) 92"90; 5) Annie Famose (Fr) 93"61; 6) Giustina Demetz (It) 93"75.

COMBINATA 1) Marielle Goitschel (Fr.) 0,78; 2) Heidi Schmid-Biehl (Ger.) 2,05; 3) Christl Haas (Au) 10,73; 4) Annie Famose (Fr.) 19,72; 5) Giustina Demetz (It.) 34,93.

Nella foto: la Schmid.

Oggi all'Olimpico (ore 14,30) col Messina

LA LAZIO VUOLE I DUE PUNTI

Il Milan spera che il Torino blocchi l'Inter - Vita facile per la Juventus contro il Lanerossi - Attesa per le prove di Combin e Sivori - Il Bologna (ancora incompleto) ospita il Catania

La Roma a Foggia punta a non perdere

Con il Milan campione d'inverno in anticipo, e perdurando l'eco dei provvedimenti presi da Franchi, tutto l'interesse nell'ultima giornata del girone di andata si accentra sul comportamento delle squadre, dei giocatori, del pubblico e degli arbitri: ciò tanto più in quanto sono in programma quattro o cinque partite abbastanza «delicate» come Torino - Inter (che potrebbe far crescere il vantaggio dei rossoneri), come Foggia-Roma, Vicenza-Juventus, Varese-Mantova e Sampdoria - Atalanta. Auguriamoci comunque che tutto vada bene, come domenica scorsa, e passiamo come al solito all'esame dettagliato del programma odierno.

TORINO-INTER. — *Il Torino tenta di riguadagnare le posizioni perdute con la sconfitta di Bologna ed il pareggio di Roma: e l'occasione potrebbe essere doppiamente propizia perché il salto in classifica deriverebbe tra l'altro da un risultato di tutto prestigio. Ma l'Inter che a Catania si è rimessa in carreggiata (e che per l'occasione dovrebbe recuperare Guarneri e Jair) si presenta come un osso durissimo: anzi è leggermente favorita anche per la sua maggiore esperienza messa a confronto per la occasione con la clamorosa ingenuità dei granata.*

LAZIO-MESSINA — *Mannocci punta alla vittoria piena per arrivare a quota 15 (e vincere così il confronto indiretto con Lorenzo che l'anno scorso finì a quota 14, in attesa poi di tentare di scavalcare addirittura la Roma). E dovrebbe riuscire nell'intento anche se mancherà lo squalificato Carosi sostituito dal rientrante Christensen. Ma il Messina ha già dato un dispiacere alla Lazio nella coppa del Sud: e cercherà di fare il «bis», stavolta tanto più che ha bisogno di punti per non peggiorare la sua classifica*

FOGGIA-ROMA. — *Dopo due trasferte che hanno fruttato un solo punto, i «satanelli» tornano tra le mura amiche per un match che ha destato viva attesa a Foggia anche per le recenti disavventure della Roma. Ovvio che Pugliese punti all'obbiettivo massimo anche perché nelle prossime domeniche il Foggia è atteso da confronti difficilissimi con le «grandi». Ma Lorenzo tenterà di strappare almeno un punto (perciò oltre al rientro di Tamborini al posto di Angelillo dovrebbe giocare anche Carpenetti invece di Manfredini) fidando sulla tradizione che lo vuole vincitore di Pugliese.*

FIORENTINA - GENOA. — *Salvatisi a Mantova solo in virtù della nebbia, i viola vorranno riscattarsi oggi davanti al pubblico amico dimostrando che al «Martelli» la loro penosa prestazione è stata provocata solamente dalla stanchezza per il precedente «tour de force». Il Genoa però non cederà senza combattere: non dimentichiamoci che solo a San Siro e solo in virtù di un'autorete (e dell'annullamento di un goal dei rossoblu) la squadra genovese ha visto spezzarsi la serie positiva cominciata con l'avvento di Lerici*

MILAN-CAGLIARI. — *Il Milan dovrebbe approfittare del match odierno per festeggiare in letizia il titolo di reuccio d'inverno, anche se mancherà lo squalificato Amarildo (pare sostituito da Salvi). E ciò per le condizioni poco soddisfacenti del Cagliari che comunque potrebbe rivelarsi un ostacolo più difficile del previsto se i rossoneri non si saranno ripresi dalla crisi delle ultime domeniche.*

LANEROSSI - JUVENTUS. — *Si attende ancora l'esplosione di Combin; e si attendono di vedere i frutti del rientro di Sivori Ciò potrebbe verificarsi proprio a Vicenza ove la Jure dovrebbe avere vita abbastanza facile per le condizioni di inquadratura dell'avversario (che mancherà di Vinicio, di Dell'Angelo e, forse, anche di Carantini).*

SAMPDORIA-ATALANTA. — *I blucerchiati non vincono da un paio di mesi: sarà oggi la volta buona? Difficile, perché se è vero che Ocwirk ha messo a riposo Sormani includendo in squadra un ragazzo che dovrebbe migliorare, il rendimento della prima linea, è anche vero che l'Atalanta ha una delle difese meno perforate dal torneo. E quindi il pareggio sembra il risultato più probabile.*

VARESE-MANTOVA. — *Il Varese non perde in casa da almeno tre anni: e per quanto il Mantova sia apparso migliorato contro i viola nell'incontro sospeso per la nebbia, è difficile pensare che i virgiliani possano ottenere più di un pareggio al Menti.*

BOLOGNA-CATANIA. — *Il Bologna recupera Tumburus, Fogli e Perani ma saranno ancora assenti Negri e Janich mentre è dubbio Bulgarelli: ciò vuol dire che i rossoblu ancora non potranno presentarsi nelle migliori condizioni di inquadratura E quindi significa che il compito dei ragazzi di Bernardini sarà più difficile di quanto possa apparire a prima vista dato che il Catania in trasferta gioca con uno schieramento ultradifensivo*

Roberto Frosi

La classifica

Milan	16	12	4	0	32	10	28
Inter	16	9	6	1	24	15	24
Juve	16	7	7	2	18	11	21
Fiorent.	15	7	5	3	21	18	19
Torino	16	5	7	3	21	14	19
Bologna	16	7	4	5	20	12	18
Roma	16	4	8	4	20	18	16
Catania	16	5	5	6	19	21	15
Atalanta	16	4	7	5	8	10	15
Foggia	16	5	5	6	11	15	15
L. Vic	16	5	5	6	15	17	15
Samp	16	4	6	6	13	16	14
Varese	16	3	8	5	16	21	14
Lazio	16	3	7	6	13	15	13
Genoa	16	2	8	6	11	17	12
Messina	16	3	5	8	10	20	11
Cagliari	16	1	7	8	9	21	9
Mantova	15	2	4	9	7	17	8

«Grandi» in trasferta in B

Per il Napoli un turno favorevole

Altra giornata veramente interessante in «B». Le quattro squadre di testa giocano tutte fuori casa, e pertanto, con un discorso molto semplicistico, si potrebbe affermare che il truno è a tutto vantaggio del Napoli che, dopo la sonora batosta di domenica a Brescia e lo strascico polemico che ne è derivato, e che è tuttora in corso, affronta in casa la Reggiana con fnolte possibilità di tornare alla vittoria; e quindi di raccorciare il distacco dalle prime.

Ma, abbiamo detto, sarebbe un discorso semplicistico, innanzitutto perche le polemiche intorno alla squadra ed a Pesaola non son fatte certo per creare tranquillità, e potrebbero aver lasciato il segno, poi, perché al rientro del terzino Adorni farà riscontro quasi certamente l'assenza di Canè (e almeno problematico per il momento ci sembra il rendimento di Bolzoni) e infine perche non è detto che Brescia, Lecco, Modena e Verona debbano necessariamente perdere. E tanto per cominciare, ricorderemo che il Verona non perde da dodici turni. Certo, il suo impegno è difficile, perché pare che il Padova davvero cominci ad avere qualche sussulto di ripresa, ma la partita è aperta perche, oltretutto, c'è di mezzo un certo orgoglio campanilistico che non va trascurato.

Anche al Modena tocca un impegno difficile, forse il più difficile, perche gioca a Ferrara, e la Spal potrebbe trarre da questa occasione la possibilità di inserirsi decisamente nel gruppo di testa e giocare le sue carte. Anche in questo caso si tratta di un «derby», e valgono pertanto le stesse considerazioni fatte per Padova-Verona.

Sono due incontri di notevole importanza per lo sviluppo del campionato. La classifica potrebbe anche uscirne rattrappita, con un numero maggiore di squadre in posizione di attesa per la volata finale. E molto, è chiaro, dipende anche dal Brescia, anzi, dal... Catanzaro. Perche se il Catanzaro dovesse riuscire a fermare il Brescia, e allora si potrebbe ancora sperare di tenere ancorata la squadra lombarda ad una posizione di classifica brillante, ma pur sempre incerta (e naturalmente il Catanzaro, migliorerebbe sensibilmente la sua), ma se dovesse avvenire il contrario, se, cioè, gli uomini di Gei dovessero esplodere anche sul campo calabrese, allora veramente diventerà un problema fermare questo Brescia che, successivamente, si gioverà di un calendario favorevolissimo, incontrando in casa Palermo, Reggiana e Parma, poi facendo visita alla Pro Patria, e quindi rientrando in casa per ospitarvi Trani e Potenza Cinque incontri casalinghi su sette... e scusate se è poco Se non prende il largo in questo periodo, il Brescia, me lo dite voi quando potrà farlo?

Quindi occhio al Brescia, come andiamo ripetendo da tempo, le cui legittime aspirazioni di promozione vanno prendendo forma e contorno ancor prima della delicata fase di febbraio-marzo.

Occhio al Brescia, ma senza perdere di vista il Lecco Ecco un'altra squadra che se saprà mantenere il ritmo attuale può immediatamente accodarsi al presumibile Brescia in fuga Oggi il Lecco gioca a Busto Arsizio. La Pro Patria è bislacca, però in casa non ha mai perso e il Lecco, dal canto suo, ha vinto una sola volta in trasferta. Pareggio? Chi sa! Forse se lo augurano tutte e due le squadre.

Anche il Palermo spera di compiere un bel balzo in avanti che lo riporti vicinissimo al gruppo di testa. Ci spera, perché gioca in casa col Monza, e perché le «grandi» potrebbero — come si è visto — anche scivolare...

Da Livorno continuano a giungere notizie sconcertanti e le «dimissioni» di Mazzetti sono la migliore riprova che la crisi del clan livornese è ancora apertissima e grave. E se a Livorno non si ritrovano la tranquillità e l'entusiasmo di un tempo, comincia a diventare problematica la stessa permanenza in serie B. Intanto oggi a Trani non sarà facile ottenere punti, a meno che quel «volpone» di Vasco Lenzi (chiamato a collaborare con Bonsanti fin quando non sarà stato scelto il nuovo allenatore che i tifosi vorrebbero forse Mario Stua) non riesca ad intrappolare con una «trovata» delle sue gli ardenti giocatori di Arienti.

Parma-Potenza? Esprimiamo la consueta fiducia nella squadra lucana. Leggermente favorito, invece, ci pare il Venezia contro l'Alessandria, e non proprio battuto parte il Bari nel confronto con la Triestina.

Michele Muro

La classifica

Lecco	16	9	4	3	25	6	22
Brescia	16	8	6	2	22	11	22
Modena	16	7	6	3	20	8	20
Verona	16	6	8	2	15	10	20
Napoli	16	5	9	2	19	11	19
Spal	16	5	8	3	13	11	18
Catanz.	16	5	8	3	10	10	18
Palermo	16	6	5	5	19	18	17
Reggiana	15	6	4	5	16	8	16
Aless.	15	4	8	3	13	11	16
Venezia	16	6	4	6	14	15	16
P.Patria	16	6	4	6	15	21	16
Bari	16	4	7	5	15	16	15
Padova	16	3	9	4	6	9	15
Potenza	16	4	6	6	21	23	14
Livorno	16	2	8	6	8	14	12
Trani	16	3	4	7	9	21	12
S.Monza	16	3	6	7	12	23	12
Triest.	16	4	2	10	9	22	10
Parma	16	3	2	11	10	23	8

Ai punti su Homburg

Tomasoni vince sul ring di Dortmund

DORTMUND, 16

L'italiano Piero Tomasoni ha ottenuto stasera sul ring di Dortmund una chiara vittoria battendo ai punti in 10 riprese il peso massimo tedesco Wilhalm von Homburg, un nome altisonante studiato per intimorire l'avversario (il suo vero nome è Norbert Grupe). Il tedesco, che si fa chiamare anche «Principe di Amburgo», si è rivelato sul ring un pugile di mediocre qualità tecniche tanto che ha dovuto subire per tutto l'incontro l'iniziativa e i colpi dell'italiano

Il «martello di Nanerbio», che prossimamente dovrà incontrare Mildenberger per il titolo europeo dei massimi, non ha concesso tregua al suo avversario consapevole che una sua sconfitta gli avrebbe troncato le speranze di giungere al combattimento di Mildenberger.

La vittoria di Tomasoni è risultata ben più facile del previsto considerando anche che il nostro pugile era alla sua prima esperienza all'estero. Nella stessa riunione il welter italiano Giuliano Nervino ha battuto ai punti in otto riprese il tedesco Manfred Pessman e il tedesco Willy Quator (sfidante ufficiale del campione europeo dei super leggeri, il finlandese Olli Macki) ha battuto il francese Robert Meunier per k.o. alla quarta ripresa.

Il Pr. Guido Biondi oggi a Tor di Valle

Due prove, una di galoppo e una di trotto, figurano al centro della domenica ippica Il galoppo sarà di scena a Napoli, all'ippodromo di Agnano ove è in programma il premio omonimo, dotato di quattro milioni di lire di premi sulla distanza di 1950 metri in pista grande, che ha raccolto un nutrito lotto di concorrenti capeggiato al peso dal qualitativo Sparagnin il quale merita il pronostico. I suoi avversari più pericolosi dovrebbero essere Noris Tifone e il peso leggero Tiflis

A Roma è in programma il premio Guido Biondi dotato di due milioni di lire di premi sulla distanza di 1600 metri e offrirà un buon confronto tra americani e indigeni. I migliori al primo nastro sono Carmelo, Calcante e lo americano Castleton Belle che ha debuttato vittoriosamente domenica scorsa sulla pista romana ma che è dubbia partente Al secondo nastro Orbiter e Fury Hanover non avranno un compito facile dovendo rendere venti metri ai predetti. Sarà comunque una corsa aperta e assai interessante.

La riunione romana avrà inizio alle 14,30.

Partite e arbitri di oggi (ore 14,30)

A dirigere le partite di serie A e B, in programma per oggi con inizio alle ore 14,30, sono stati designati i seguenti arbitri:

SERIE A

Bologna-Catania: Pieroni
Fiorentina-Genoa: Genel
Foggia-Roma: De Marchi
Vicenza-Juventus: Sbardella
Lazio-Messina: Carminati
Milan-Cagliari: Righetti
Sampdoria-Atalanta (ore 14 e 45): Francescon
Torino-Inter: Lo Bello
Varese-Mantova: Roversi

SERIE B

Catanzaro-Brescia: De Robbio
Napoli-Reggiana: Nobilia
Padova-Verona: Orlando
Palermo-Monza: Politano
Parma-Potenza: Schinetti
Pro Patria-Lecco: Varazzani
Spal-Modena: Gonella
Trani-Livorno: Bigi
Triestina-Bari: Palazzo
Venezia-Alessandria: Sebastio

S. I. P.

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.A.

Sede in Torino

Raggruppamento azioni sociali e cambio azioni STIPEL - TELVE - TIMO - TETI - SET - VIZZOLA - PCE - SPE.

Si informano i Signori Azionisti che, in attuazione delle deliberazioni assembleari del 27 marzo 1961 e del 27 giugno 1964, dal 20 gennaio 1965 saranno poste in esecuzione, presso la sede della Società e presso le sottonotate Casse incaricate, le seguenti operazioni:

a) raggruppamento delle azioni SIP da nominali L. 1.200, sostituendole con nuove azioni da nominali L. 2.000, godimento 1° gennaio 1964, rilasciando:
N° 3 (tre) azioni nuove ogni N° 5 (cinque) azioni vecchie possedute;

b) cambio, con nuove azioni SIP da nominali L. 2 000, godimento 1° gennaio 1964, delle azioni delle Società VIZZOLA - PCE - TETI, secondo i seguenti rapporti:
N° 10 azioni nuove SIP ogni N° 7 azioni VIZZOLA
N° 16 azioni nuove SIP ogni N° 35 azioni PCE
N° 1 azione nuova SIP ogni N° 1 azione TETI

Esclusivamente presso la sede della Società in Torino, Via S. Dalmazzo 15: cambio, con nuove azioni SIP da nominali L. 2.000, godimento 1° gennaio 1964, delle azioni delle Società STIPEL - TELVE - TIMO - SET e PINEROLESE ELETTRICITA' secondo i seguenti rapporti:

N° 53	azioni	nuove	SIP	ogni	N° 50	azioni	STIPEL
N° 22	»	»	»	»	» 25	»	TELVE
N° 4	»	»	»	»	» 5	»	TIMO
N° 5	»	»	»	»	» 7	»	SET
N° 65	»	»	»	»	» 7	»	PINEROLESE

Le operazioni termineranno, presso le Casse incaricate, il 17 marzo 1965; successivamente potranno effettuarsi solo presso la Sede della Società in Torino - Via S. Dalmazzo, 15.

IMPORTANTE

Il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio di Torino ha deliberato che, a partire dal 17 febbraio 1965, le azioni SIP siano quotate soltanto per titoli da nominali L. 2.000 e le azioni VIZZOLA - PCE - TETI cessino di essere quotate. Conseguentemente solo le azioni SIP da nominali L. 2.000 potranno essere oggetto di contrattazioni di borsa.

Nel ricordare le sopracitate disposizioni del Comitato, si pregano i Signori Azionisti, nel loro interesse, di volere richiedere il cambio delle azioni entro i termini concessi per l'effettuazione dell'operazione presso le Casse Incaricate (dal 20 gennaio 1965 al 17 marzo 1965) anche perché, trascorsi tali termini, nessun diritto potrà essere esercitato sui vecchi titoli (ad esempio, incasso dividendo o partecipazioni all'Assemblea) e pertanto per l'esercizio dei propri diritti l'Azionista dovrà necessariamente chiedere prima il cambio direttamente alla Società.

CASSE INCARICATE

CASSE SOCIALI: Torino - Via S. Dalmazzo 15; Milano - Via Carducci 14; Roma - Lungotevere Marzio 11; STET - Società Finanziaria Telefonica p.A.: Torino - Piazza Solferino 11; Roma - Via A. Corelli 10; FINELETTRICA - Società Finanziaria Elettrica Nazionale p.A.: Roma - Via Aniene 14; BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO DI S. SPIRITO - BANCO AMBROSIANO - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - CREDITO COMMERCIALE - BANCA TOSCANA - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - CREDITO ROMAGNOLO - CREDITO VARESINO - BANCA AGRICOLA MILANESE - CREDITO DI VENEZIA E DEL RIO DE LA PLATA - BANCA S. PAOLO BRESCIA - BANCO LARIANO - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCA LOMBARDA DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI - CREDITO LOMBARDO - BANCA DI CREDITO E RISPARMIO - BANCA DI LEGNANO - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - BANCA VONWILLER - BANCA BELINZAGHI - BANCA PICCOLO CREDITO VALTELLINESE - BANCA CESARE PONTI - CREDITO LEGNANESE - BANCA GAUDENZIO SELLA & C. - BANCA TORINESE BALBIS E GUGLIELMONE - BANCA UNIONE - BANCO DI DESIO - BANCA ANONIMA DI CREDITO - BANCA INDUSTRIALE GALLARATESE - BANCA PRIVATA FINANZIARIA - BANCA PASSADORE & C. - BANCA PIEMONTE - CASSA LOMBARDA - BANCO S. MARCO - BANCA ROSEMBERG, COLORNI & CANDIANI - BANCA ITALO-ISRAELIANA - ISTITUTO BANCARIO PIEMONTESE - BANCA DI CREDITO DI MILANO - BANCA F.LLI CERIANA - SOCIETA' ITALIANA DI CREDITO - BANCA BRIGNONE - BANCA A. GRASSO & FIGLI - BANCA ALTO MILANESE - BANCA G. COPPOLA - BANCHE PARTECIPANTI ALL'ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI - BANCA MUTUA POPOLARE DI VERONA - BANCA COMMERCIO E INDUSTRIA - BANCHE ASSOCIATE ALL'ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V. E. PER LE PROVINCIE SICILIANE - BANCA DEL MONTE DI MILANO - BANCA DEL MONTE DI CREDITO DI PAVIA - SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI p.A. - INVEST - Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari - BANCHE POPOLARI: Novara - Milano - Bergamo - Padova e Treviso - Lecco - Sondrio - Luino e Varese - Abiategrasso - Polesine - CASSE DI RISPARMIO: Provincie Lombarde - Torino - Firenze - Roma - Verona-Vicenza e Belluno - Genova - Padova e Rovigo - Bologna - Venezia - Trieste - Marca Trivigiana - Vercelli - HARDY & C. di Francoforte.